

IL PICCOLO

Trieste, 8 novembre 1986

Luciano Saffaro tra arte e scienza

BOLOGNA — Alla Galleria comunale d'arte moderna di Bologna s'inaugura oggi la mostra «La descrizione del tempo» dell'artista triestino Luciano Saffaro. La rassegna — che sarà visitabile fino al 31 dicembre — è curata da Giovanni M. Accame.

Seguito e analizzato dalla critica più qualificata, il lavoro di Saffaro si distingue per la sua «poetica differente», in cui l'aspetto estetico e quello scientifico si trovano strettamente legati e operanti dove l'immaginazione ha origine. Un'opera che «risponde ad alcuni fra i più insistenti interrogativi dell'attuale mondo dell'arte sospeso fra tentazioni di anacronismo e furori tecnologici» (Franco Solmi).

Ciò avviene attraverso la presentazione dei lavori realizzati tra il 1954 e il 1986: novanta olii e 150 pezzi di grafica che permettono un'approfondita lettura di questo artista, arricchita dalla presenza di un «video» e di disegni relativi alla sua ricerca scientifica. La rassegna è completata da un catalogo edito da Mazzotta.